

8 marzo, Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza

8 marzo: Giornata internazionale dei diritti della donna

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza.

Grechi e Toniaccini: "Insieme per costruire una nuova società basata su una rinnovata cultura"

Anci Umbria e Centro Pari Opportunità della Regione Umbria danno concretezza ai principi espressi nella Giornata internazionale dei diritti della donna e sanciscono una alleanza per sensibilizzare la cittadinanza sulla parità di genere, contro ogni forma di violenza e per attivare progettualità in tal senso.

L'accordo è stato siglato proprio questa mattina, 8 marzo 2021, nella sede del Centro regionale, a Perugia, dal presidente del CPO, Caterina Grechi e dal presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini.

Il Centro regionale da anni è impegnato a sostenere la donna sotto diversi punti di vista e a potenziare i servizi che offre, a partire dal Telefono Donna: "Questo accordo – hanno

commentato i due presidenti – rafforza la nostra azione a tutela della donna, dei suoi diritti inviolabili e universali e a contrasto della violenza di genere”. La presidente Grechi ha aggiunto che “quest’anno dedichiamo l’8 marzo a una grande emergenza nell’emergenza, rappresentata dalla perdita del lavoro da parte di molte donne, a causa della pandemia”. Pienamente concorde il presidente di Anci che, proprio nella sua relazione di insediamento in Anci, ha evidenziato quanto “la nuova partenza del Paese e dell’Umbria debba cominciare dalle donne e dai giovani”. Per Toniaccini, l’accordo rappresenta “un punto fermo nell’azione di Anci Umbria, per un cambio di passo e culturale nella concezione della donna che, da sempre, è valore aggiunto e punto di equilibrio per ogni comunità”. Sia Toniaccini, sia Grechi hanno evidenziato l’importanza di “una rinnovata azione fra le nuove generazioni: occorre educare i bambini e le bambine per far comprendere il senso vero della parità di genere, per abbattere violenze e discriminazioni di qualunque tipo, così da dare nuovo senso alle nostre comunità”.

Con il protocollo, Anci Umbria si impegna a informare i Comuni propri associati sui contenuti del documento; mettere in campo azioni di animazione e coordinamento dei Comuni associati, per perseguire le finalità del Protocollo; sollecitare i Comuni associati, nell’organizzazione di campagne, eventi, azioni, di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e supportarli poi nella promozione di tali azioni; e attuare azioni finalizzate a coinvolgere il Centro regionale nella co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere, anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.

Da parte sua, il Centro si impegna a favorire lo scambio di informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo; a suggerire azioni e buone prassi; a dare visibilità alle azioni messe in campo dai Comuni associati; a istituire una premialità per uno dei Comuni ad Anci Umbria

associati, per gratificare una campagna, un evento, un'azione, che si è distinta dalle altre per meriti che il Centro stesso valuterà; a collaborare alla co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere, anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.



OLYMPUS DIGITAL CAMERA